

Sport

Martedì 4 Settembre 2018
www.ilmessaggero.it

L'URLO DI LEO: «AVANTI TUTTA»

► Perugia, tornano i Days a Pian di Massiano promossi dalla onlus di Cenci e dedicati allo sport, al divertimento e alla prevenzione ► Fitness, agility dog, danza cinese, circo, il giudo di Harry Potter e l'appuntamento ormai più atteso dai bambini: Pompieropoli

L'EVENTO

PERUGIA Oltre trenta attività, dal fitness all'agility dog alla danza cinese. Senza dimenticare i gonfiabili e l'attesissima Pompieropoli. Tutto questo nella due giorni degli Avanti Tutta Days, in programma sabato e domenica all'interno del percorso verde di Pian di Massiano. «Sarà un'edizione che segna ancora di più il cambio di passo. L'abbiamo impreziosita di contenuti dove prevale il divertimento, la salute ed il messaggio straordinario di come l'attività motoria possa essere un'arma importantissima di prevenzione ma anche un viatico per il buon umore». Così Leonardo Cenci ha presentato la sesta edizione della manifestazione a ingresso libero. «Tutto questo - ha detto Cenci - sarà solo un anticipo dell'edizione del 2020 dove spero di riuscire a coinvolgere tutta la regione».

Alla conferenza erano presenti anche Catuscia Marini, presidente della Regione, Donatella Porzi, presidente dell'Assemblea legislativa, e il sindaco Andrea Romizi, che hanno espresso parole di grande apprezzamento per la manifestazione della onlus guidata Cenci. Francesco D'Arcangelo ha invece illustrato il programma della manifestazione. Che prevede oltre trenta attività diverse tra cui molte novità come il Gioco del Quidditch, noto come Harry Potter Game, la Grifofitness,

l'Agility ed il Dross Dog dello Csen, un percorso per una ginkana ciclistica del Csi, la Danza Cinese del Leone (sabato alle 12, domenica dopo le 16.30), lo Street Circo (domenica alle 18), la street art ed il Wal Experience (rivolto alla terza età).

Per la prima volta anche tutte le maggiori società sportive della città - Perugia Calcio, Sir Safety, Rugby Perugia, Bartoccini Gioiellerie Perugia - saranno presenti con stand informativi e con l'attività di promozione giovanile. Non mancheranno le attrazioni più classiche come Pompieropoli (solo la domenica), il gonfiabile di Decathlon, Ippotherapy, tennis, nordic walking e tante altre. Ritourneranno, inoltre, alcune attività come il baseball con il suo gonfiabile, i Nasi Rossi per la gioia di grandi e piccini ed il tennistavolo. Ampio spazio anche per l'area salute con alcuni screening gratuiti e con l'iniziativa di prevenzione "Pupazzi in Emergenza", a cura della Croce Rossa Italiana di Perugia. Sarà presente anche uno stand del Gruppo Grifo Agroalimentare che omaggerà i più piccoli con alcuni suoi prodotti. La due giorni sarà accompagnata, come sempre, dalla musica di Max Radio e dalla presenza dell'ex iena Mauro Casciari, presidente onorario di Avanti Tutta.

Tutto il programma è su www.avantitutta.org, sulla pagina Facebook Avanti Tutta Days e nuova App creata da Ubi-co (novità di quest'anno).



Mauro Casciari e Leonardo Cenci

«SARÀ SOLO UN ANTICIPO DELL'EDIZIONE DEL 2020 DOVE SPERO DI RIUSCIRE A COINVOLGERE TUTTA LA REGIONE»

Marco Malucelli e Azzurra Ministrini, ecco gli Ironman di Foligno e Spoleto

TRIATHLON

L'uomo di acciaio non ha tradito. Marco Malucelli il folignate impegnato nei campionati del mondo di mezzo Ironman 70.3 è riuscito a chiudere come primo italiano nella categoria uomini 55 - 59 anni. Una prova da incorniciare per il portacolori del Triathlon Foligno che ha chiuso il suo mondiale con l'ottimo diciottesimo posto di categoria su 163 partecipanti. Il sogno di Malucelli prima di partire per il Sudafrica era quello di giungere tra i primi cinque per salire sul podio. Poco importa se il sogno non si è realizzato. Malucelli è stato comunque tra i protagonisti del Mondiale. Nella classifica generale maschile ha ottenuto il 1127 posto su 2335 al via. Si è lasciato alle spalle metà dei partecipanti, anche più giovani. Per un amatore che affianca la pratica dello sport al lavoro può

essere una gran bella soddisfazione. Come pure la posizione 1191 su 3670 al via complessivamente.

L'Ironman 70.3 è una specialità particolare del Triathlon che prevede lunghe distanze. Il Mondiale si è snodato lungo 1,9 chilometri di nuoto, novanta chilometri in bici e 22 chilometri di corsa. Una prova davvero massacrante, che Malucelli ha percorso in quattro ore, 55 minuti e 2 secondi. Il sogno del quinto posto non si è realizzato, ma l'obiettivo dichiarato prima della partenza di correre l'Ironman in un tempo vicino alle quattro ore e quarantacinque minuti si è invece realizzato. Malucelli è infatti riuscito a scendere sotto le cinque ore, grazie ai 33 minuti e 53 secondi impiegati per la frazione di nuoto, due ore, 36 minuti e diciassette secondi per coprire i novanta chilometri di bicicletta e un'ora trentasette minuti e qua-

rantanove secondi per la mezza maratona di corsa. Una prova massacrante per la quale sono servite la forza fisica e quella mentale. Prima di volare in Sudafrica, Malucelli aveva spiegato come proprio la capacità di allenarsi da solo e sempre in condizioni più difficili rispetto a quelle della gara erano il suo punto di forza. Una tecnica di preparazione della gara che ai Mondiali ha dato i suoi frutti. Da un folignate a una spoletina. La 35enne Azzurra Ministrini ha portato a termine il primo Mondiale Ironman della sua vita. Uno in fila all'altro la portacolori azzurra ha completato le tre frazioni previste, 1,9 km di nuoto, 90 km in bicicletta e i 21 km della mezza maratona finale. Azzurra ha completato il percorso in 6h26'20" totali, conquistando il 176esimo posto nella classifica di categoria (F 35-39) e la posizione numero 2240 nella graduatoria assoluta. Oltre 4mila i partecipanti al Mondiale che l'atleta spoletina ha superato con forza e tenacia. Il suo passato da nuotatrice le ha permesso di andare forte in acqua e uscire col buon tempo di 36'16", in sella alla bici invece ha impiegato 3h24' per poi correre in 2h16' verso il traguardo finale. Per Azzurra un'impresa indimenticabile cui si è preparata con metodo e passione tra gli impegni di lavoro. Da più di tre anni la coraggiosa spoletina, laureata in giurisprudenza, ha lasciato la propria città natale per trasferirsi a Dubai dove lavora come istruttrice professionale di nuoto presso il centro Fitness First.

Simone Lini
Cristiano Pettinari



Marco Malucelli durante la competizione in Sudafrica



Calcio e solidarietà nel nome di Donato Fezzuoglio

IL RICORDO

CITTÀ DI CASTELLO Carabinieri e polizia in campo per il ricordo di Donato Fezzuoglio e la solidarietà. Questo è binomio che caratterizzerà la 21esima edizione del torneo Asd Cerbara, con circa 800 giovani calciatori in campo da venerdì 7 a domenica 23 settembre nello stadio della frazione tifernate. Nell'ambito della manifestazione saranno assegnati il 16esimo Trofeo P&G, il 15esimo Memorial Gilberto Rossi e il decimo Memorial Donato Fezzuoglio, che sarà ricordato con la cena di beneficenza di giovedì (ore 20 allo stadio di Cerbara) in favore della ricerca sulla distrofia muscolare e con la disputa della partita di calcio che quest'anno opporrà le selezioni dei Carabinieri e della Polizia di Stato. «Una manifestazione che ci inorgogliesse con un'attenzione sempre viva all'impegno sociale

e alla solidarietà nei confronti di chi soffre» hanno sottolineato il sindaco Luciano Bacchetta e l'assessore allo Sport Massimo Massetti, nell'esprimere soddisfazione «per la capacità di tenere alto il ricordo dello straordinario esempio di dedizione al dovere di Donato Fezzuoglio e di continuare a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di Cerbara attraverso la testimonianza della figura di Gilberto Rossi». «Il nostro impegno sarà anche quest'anno di cogliere l'occasione per contribuire alla ricerca sulla distrofia muscolare e affetto per la famiglia Fezzuoglio, molto sentita da parte della comunità di Cerbara» hanno aggiunto Bettacchioli e Petturiti, al cospetto della vedova Emanuela Beccetti, con il figlio Michele, che ha espresso insieme al comandante della compagnia, maggiore Giuseppe Manichino, la gratitudine per la vicinanza della comunità.

I magnifici 9 del Girasole sul traguardo di Solden

CICLISMO

SPOLETO Nove eroi del Girasole alla Gran Fondo più dura d'Europa. Sul traguardo austriaco di Solden, sede della terribile gara Otztaler, c'erano anche loro. Un sogno trasformato in realtà a furia di pedalate, su è giù senza sosta per 245 km e il pauroso totale di 5500 metri di dislivello. Nessuno all'interno della spedizione spoletina ha pensato per un secondo di fermarsi a un certo punto, vinto dai morsi della fatica.

Così, i magici nove hanno stretto i denti facendo i conti con se stessi e un percorso vietato ai cuori deboli prima di condurre in porto l'impresa, resa ancor più epica dalle condizioni climatiche proibitive: pioggia e appena 3 gradi sopra lo zero alla partenza fissata alle 7 di mattina, quattro le salite leggendarie da scalare in cima alle quali è caduta la neve. Coprendosi in qualche modo, alimentandosi più del previsto, i girasolini hanno superato anche questo, domando Kuthai, Brennero, Giove e infine Rombo, i quattro valichi posti tra il Tirolo e i confini italiani dell'Alto Adige.

LA SQUADRA

A tirare le fila il presidente Luigi Piernera Palmieri in 11h2'33", secondo Fabrizio Frigeri (11h24'35"), al traguardo del percorso medio anche il papà Luigi, tosto come le sue 67 primavere (6h04'16"). Solo tre anni in meno per Giacomo Spittella (11h55'32"), si sono fatti forza l'uno con l'altro gli amici di sempre Ubaldo Ceccarelli (11h44'43") e Francesco Pioli Di Marco (11h44'44"). Inseparabili anche i coniugi Marco Ferrante (12h26'17") e Paola Militoni (12h26'15"), 25esima donna M2), una vita insieme anche sulle due ruote. Last but not least lo stakanovista 60enne di Latina Flavio Bovieri (12h26'13") che mettendo in cascina la seconda Otztaler di fila ha completato tutte le nove prove sinora previste dal circuito Prestigio di cicloturismo. Più di 5000 i ciclisti presenti, appena 24 gli umbri anche se il Girasole è risultato tra i 10 team italiani più rappresentati.

C. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPOLETINI SUGLI SCUDI AL CIRCUITO PRESTIGIO DI CICLOTURISMO NELLA GRAN FONDO PIÙ DURA D'EUROPA